

IL NUOVO NUMERO Denon AVC-A1HD

- · Nuove decodifiche Dolby e DTS ad alta definizione
- · Processori Sharc a 32 bit
- Convertitori hi-end D/A 24 bit/192 kHz per tutti i canali
- Auto-equalizzazione ambientale senza compromessi
- Wi-Fi
- Scaler interno 1080p



Bassi da

4 super-subwoofer in prova





Videoproiettori full-HD a poco più di 2000 euro: meglio DLP o LCD? BenQ W5000 e Sanyo PLV-Z2000 a confronto diretto



Il primo era davvero Solo, ma adesso arriva un fratellino...

Arcam presenta il Solo Movie 2.1

CI È PIACIUTO

Come già nel caso del suo fratello maggiore a 5.1 canali provato su Digital Video del novembre scorso, anche il "piccolo" due canali si fa apprezzare per il design e la costruzione robusta, ma anche per le prestazioni video sicuramente molto buone, nonché per quelle audio che si dimostrano all'altezza della tradizione Arcam.

NON CI È PIACIUTO

Osservazione identica a quella fatta nella prova del Solo Movie 5.1: non sarebbe male che il display dell'unità, bello, luminoso e ben leggibile anche dalla posizione di visione/ascolto, fosse abilitato alla visualizzazione dei menú: non si capisce perché, date le rilevanti capacità audio, questo sistema debba essere sempre assieme al monitor.

ndubbiamente uno dei maggiori ostacoli alla diffusione dei sistemi multicanale è, come più volte abbiamo sostenuto dalle pagine delle nostre riviste, la difficoltà del posizionamento in ambiente dei cinque diffusori necessari, cui si aggiunge il subwoofer, nonché dei relativi cablaggi. Consci di questo aspetto fondamentale, i progettisti Arcam hanno messo mano ad una "riduzione" in scala del modello Solo Movie 5.1, provato sul Digital Video 95 del novembre scorso, tale da portare il numero di canali ai due di una installazione stereofonica standard... che tanto standard non è, visto che è previsto anche un subwoofer. Per sottolineare la continuità e la piena corrispondenza alla filosofia progettuale della famiglia Solo, il nuovo modello mantiene la stessa denominazione del precedente, e si presenta con una veste indistinguibile: châssis dal profilo basso e pianta "larga", finitura nera ed identica disposizione dei pulsanti.

Mi è piaciuta da subito la "faccia" del Solo Movie, e la sensazione è tornata nuovamente a galla una volta posizionato il nuovo modello nella sala d'ascolto della redazione; è piacevole perché lascia tutti i comandi immediatamente visibili, pronti all'uso, ma allo stesso tempo li nasconde, in un modo quasi perfetto, nella scanalatura che ospita anche il cassetto dei dischi totalmente integrato nel frontale; si potrebbe dunque in tutta comodità utilizzare il sistema anche senza telecomando, ma il CR100 che l'azienda fornisce in dotazione è carino da vedere, comodo da impugnare e razionalmente concepito. Un'acconcia appendice ad un apparecchio dal design morbido ed attraente.

Come il fratello maggiore

Certo che se proprio non è possibile installare cinque diffusori, ma allo stesso tempo non si vuole rinunciare ad un audio di qualità, fosse anche soltanto in associazione con la visione del materiale video, il Solo Movie 2.1 rappresenta un'ottima soluzione per vari motivi: innanzitutto è un vero e proprio sistema che, nonostante comprenda due sorgenti integrate, ben si presta al collegamento con eventuali altri apparecchi, ai quali offre un assortimento di connettori sicuramente più che sufficiente. E per definizione di sistema, la struttura dello schema elettrico ripartito nelle tre sezioni di preamplificazione/commutazione, elaborazione ed amplificazione di potenza libera dalla necessità di qualsiasi altro dispositivo diverso dai diffusori. Infine, il livello realizzativo generale, nei suoi aspetti meccanici ma anche elettronici, di scelta dei componenti, e le prestazioni di cui è capace, che nascono dall'esperienza pluridecennale dell'azienda per i cui colori corre.

È un sistema che strizza l'occhio al multicanale, insomma, ma lo fa con lo stile tipicamente



Carta d'identità

Dimensioni: 430x79x350 mm

Risposta in frequenza audio:

Caratteristiche principali dichiarate -

20+20.000 Hz ±0,5 dB. Rapporto S/N: 105 dB. Distorsione armonica

totale + rumore: <0,011% 1 kHz, 4

HDMI, Risoluzione: fino alla 1080i

ohm. Uscite video: CVBS, component,

Distribuito da: MPI Electronic, Via De

Amicis 10-12, Cornaredo Milano (MI).

Marca: Arcam Modello: Solo Movie 2.1 Tipo: sistema Home Theater due

canali integrato

Peso: 7,75 kg

britannico di Arcam e per guesto non può che essere collocato tra gli apparecchi di sicuro interesse per gli utenti che alla passione per la musica tout court hanno, nel tempo, affiancato quella per il cinema.

Uno squardo più attento

Dicevamo poco sopra delle diverse sezioni ospitate nel contenitore, per cui passando a dare un'occhiata un po' più in dettaglio iniziamo la nostra panoramica dal preamplificatore: dato che due delle sorgenti, peraltro le più comuni, sono già integrate nella macchina, il Solo Movie 2.1 appare anche sovradimensionato con i suoi ingressi per l'audio due canali proveniente da tre distinti apparecchi; in realtà non è neanche ne-

cessario che siano obbligatoriamente due canali, perché due degli ingressi, quelli denominati Sat ed Aux, dispongono anche delle prese Tos Link e/o S/Pdif. Analoga impostazione mostra anche la sezione video che per ciascuno dei due ingressi mette a disposizione connettori per i

formati CVBS, component ed HDMI; gli stessi formati sono presenti anche in uscita, così da garantire le più ampie possibilità di collegamenda un ambiente diverso da quello in cui effettivamente è collocato, il Solo Movie 2,1 offre le apposite prese per il ripetitore di telecomando e per il trigger; in questo caso, inoltre, per la trasmissione del segnale audio nel secondo ambiente si useranno le due prese jack etichettate "zone 2". gettato in modo tale da fornire due distinte rerio un amplificatore di potenza esterno.

to con il display. Per il controllo dell'apparecchio Il regolatore di volume dell'unità è, infatti, progolazioni. La presenza di due ulteriori jack che veicolano l'uscita audio principale permette poi l'impiego del sistema Arcam in un impianto biamplificato: a tale scopo è ovviamente necessa-

ARCAM

www.mpielectronic.com

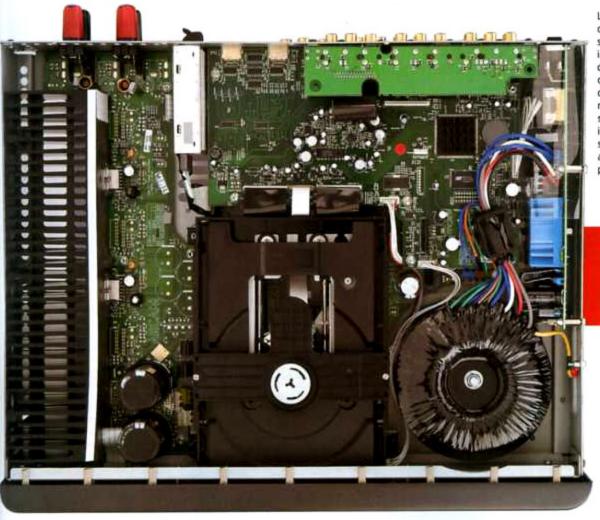
PREZZO

€ 2400.00

Tel. 02 9361101 -



SISTEMA HOME THEATER DUE CANALI INTEGRATO



La costruzione pulita ed ordinata segue gli standard del costruttore inglese: la disposizione delle varie sezioni di circuito ha la sua ragion d'essere nella minimizzazione delle sempre possibili interferenze e la selezione dei componenti attinge ad una produzione di alto livello.



in pillole

MOLTO BEN RIUSCITO SOTTO IL PROFILO ESTETICO,

è bello da vedere e comodo da utilizzare, la costruzione segue dei sani principi di robustezza ed affidabilità e le prestazioni di cui è capace sono sicuramente rilevanti in entrambe le sezioni audio e video. Certo, il costo lo pone in una fascia non propriamente popolare, ma si deve anche considerare che nello châssis sono integrate due sorgenti, un pre ed una sezione finale.

Nella

prezzo di

dimentichi che

intero sistema

Il Solo è un

in un unico chāssis:

lettore. preamplificatore-decoder

multicanale e

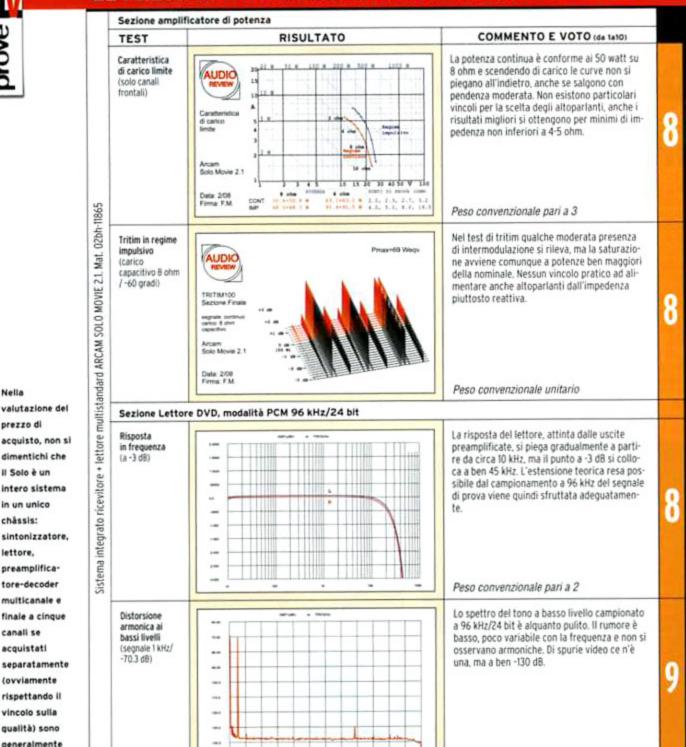
finale a cinque

canali se

acquistati

(ovviamente rispettando il vincolo sulla qualità) sono generalmente più costosi.

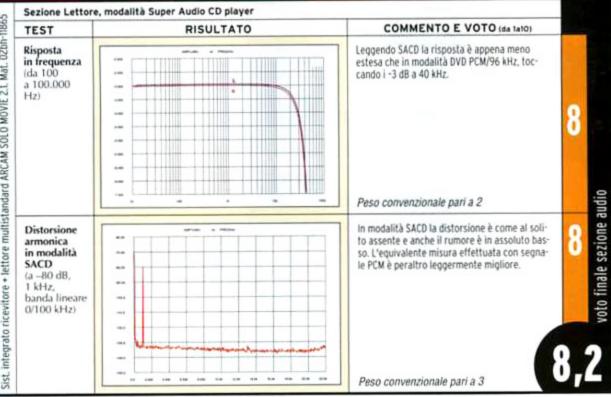
LE PRESTAZIONI RILEVATE NEL NOSTRO LABORATORIO





Nella versione ricevuta per la prova, la sezione video offre le prese per i tre più diffusi formati: CVBS, component ed HDMI. Per l'audio, invece, ci sono gli ingressi analogici ed S/Pdif ovvero TosLink; la presenza di una coppia di jack per le uscite analogiche permette, infine, di realizzare impianti bi-amplificati.

Peso convenzionale pari a 3





0

Musica e film con un tocco di classe

D'accordo, il prezzo di acquisto lo colloca in una fascia di utenza popolata da appassionati, ma dalla visione delle mie personali tracce di riferimento appare in maniera chiara la qualità del prodotto: sono, infatti, immagini fluide (e prive delle incertezze ancora visibili in qualche lettore) quelle estratte dal lettore ed elaborate dall'elettronica di bordo, dai colori brillanti e con un livello di rumore ridotto ai minimi termini. Pur nei limiti della visibilità imposti dagli attuali display, che generalmente non brillano in quanto a gestione delle basse luci, ció che viene visualizzato mostra una buona articolazione dei neri, il che aiuta a ricostruire immagini con una certa profondità. E sul versante audio ci sono pochi dubbi: è di sicuro un Arcam questo nuovo appartenente alla famiglia Solo, lo si capisce dall'aspetto esteriore curato e lineare, ma soprattutto lo si sente nella riproduzione della musica, visto che come il suo fratello maggiore è rispettoso e gentile con il discorso musicale e non riesce a mascherare questa sua natura, che appare in modo chiaro nelle sottili nuance portate alla luce senza esitazioni. Dettaglio, insomma, ma dettaglio ricco di sfumature e non soltanto pura e

semplice risoluzione.

L'apertura verso il mondo dell'audio per il video non ha, dunque, modificato quelle "capacità espressive" degli apparecchi che da sempre sono emblema del costruttore inglese, come dimostra la lunga teoria di modelli cui ha dato vita nel corso degli anni; anzi, utilizzando le competenze e l'esperienza maturate, gli ingegneri Arcam hanno progettato un sistema integrato capace di far convivere nel miglior modo i due mondi. Questo significa, ad esempio, un intervento sempre molto preciso, puntuale, sui violenti e rapidi transienti tipici di certi effetti speciali cinematografici, ma anche grande accuratezza e precisione nella riproduzione dei più leggeri sussurri e bisbigli, che nascono proprio nella posizione suggerita dalle immagini. Anche se la potenza di targa può sembrare ridotta (impressione probabilmente indotta dalle mirabolanti dichiarazioni che solitamente accompagnano i sistemi Home Theater e che contribuiscono ad alzare la soglia della potenza percepita come necessaria), il sistema non mostra incertezze, neanche guando lo sforzo richiesto è sicuramente impegnativo, e questo contribuisce in maniera essenziale alla costruzione di un campo sonoro convincente; di questa peculiarità avevamo già avuto evidenza durante la prova del Movie 5.1 dal quale, evidentemente, il nuovo integrato mutua parecchie soluzioni, anche circuitali. Se nelle applicazioni video il Movie 2.1 si dimostra affidabile e corretto, nell'ascolto puramente musicale, con incursioni nei vari supporti e formati che il lettore digerisce e cioè CD, SACD, DVD-A, CD codificati DTS e via dicendo, gli aggettivi che mi vengono spontanei sono raffinato e coinvolgente: raffinato per quella sensazione di pulizia che permette all'orecchio di distinguere le singole voci e, dunque, di apprezzarne le sfumature; coinvolgente perché una seduta di ascolto con il Solo Movie 2.1 è un vero godimento. Il che continua ad essere il miglior complimento per un apparecchio audio-video.

Nonostante disponga delle uscite per i due soli canali destro e sinistro, il Solo Movie 2.1 decodifica qualsiasi formato audio delle famiglie Dolby e DTS a risoluzione standard: le informazioni per i vari canali vengono poi utilizzate per generare il segnale per i due canali disponibili.

ARCAM SOLO MOVIE 5.1		
COMMENTO		VOTO
Prestazioni video	Ottime per l'audio e per il vi- deo	9
Possibilità operative	Apparecchio molto versatile, dispone di un lettore e di un tuner, ma offre anche altri tre ingressi	8,5
Costruzione	Come sempre la qualità si ve- de anche dai componenti e dalle lavorazioni, che nel caso di Arcam sono irreprensibili	8,5
Rapporto qualità/ prezzo	Nonostante non sia proprio qualificabile come popolare, il prezzo è ragionevole per- ché il Solo è un sistema com- pleto e di qualità	8
Misure	Più che soddisfacenti, soprattutto quelle audio	8,1